



Data di pubblicazione: 10/06/2019

Nome allegato: *determinazione di indizione 0980-2019-163 del 6_6_19.pdf*

CIG: 7911843363;

Nome procedura: *FORNITURA DI MATERIALE IGIENICO SANITARIO PER INPS REGIONE PUGLIA*



DETERMINAZIONE n. 0980-2019- 163 del 06/06/2019

Oggetto: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera *b*), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con aggiudicazione mediante *il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9 bis, del D.Lgs. n. 50/2016* per la fornitura di Materiale Igienico Sanitario per tutte le sedi Inps della Regione Puglia e Asciugamani Elettrici ad aria calda per le Sedi Provinciali Inps Lungomare Nazario Sauro di Bari e Foggia.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 39.077,60 IVA esclusa (pari ad € 47674,67 IVA inclusa); inoltre si dispone la somma di € 781,55 come accantonamento ex art 113, comma 2 del Codice degli appalti; capitolo di spesa 5U110401410 esercizio finanziario 2019

CIG: 7911843363

Determinazione a contrarre

IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze il 16 febbraio 2015 con il quale il Dott. Pasquale Tridico è stato nominato, Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), per la durata di un quadriennio;



- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. 35 del 24/01/2017 con la quale è stato conferito alla scrivente Maria Dott.ssa Sciarrino l'incarico triennale di Direttore Regionale Puglia, con decorrenza dal 01/02/2017;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2019-2021, adottato con determinazione presidenziale n. 2 del 16 gennaio 2019;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 2 del 29 gennaio 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2019;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 10 del 9 maggio 2019, con cui è stata approvata la prima nota di variazione al citato bilancio preventivo finanziario generale - di competenza e di cassa dell'INPS per l'anno 2019;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016, recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017;
- VISTO** il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del citato D.L. 18 aprile 2019, n. 32, in base al quale: «*Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano alle procedure i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, non sono ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte*»;



- VISTO** l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- VISTE** **le segnalazioni pervenute da parte di tutte le sedi della Regione Puglia circa l'esaurimento delle scorte di materiale igienico sanitario, fornito con la RDO n. 1923918 cig 74466734F5 di Aprile 2018;**
- CONSIDERATO** che la rdo sopraccitata è stata aggiudicata per un importo pari a euro 35.867,02 e pagata per un importo pari a euro 32.927,10 scorporato della penale ivi applicata per non aver rispettato i tempi di consegna da parte della ditta aggiudicatrice;
- PRESO ATTO** che da una stima dei consumi rilevati nel corso dell'anno 2017, era emerso che il prodotto "carta asciugamani con estrazione centrale" registrava un consumo non in linea con il fabbisogno stimato;
- TENUTO CONTO** che al fine di ridurre il consumo della carta asciugamani e considerato il modesto budget dell'anno 2018 che non permetteva l'approvvigionamento degli asciugatori elettrici per tutte le sedi, si sarebbe provveduto a fornire una sede alla volta con l'espletamento delle successive gare annuali
- Preso atto** che nel Capitolato Tecnico è stato previsto che, per quanto riguarda gli asciugamani elettrici, l'offerta economica dovrà essere



comprensiva sia del prezzo relativo alla rimozione-smaltimento di n. 48 asciugatori elettrici obsoleti e installazione del nuovo prodotto, che del costo della estensione della garanzia (che coprirà eventuali guasti) per un periodo ulteriore di 24 mesi a decorrere, dal termine della garanzia legale obbligatoria di due anni così come previsto dal decreto legislativo n. 206 del 6 settembre 2005;

RAVVISATA pertanto la necessità di attivare procedure necessarie per garantire la fornitura in oggetto;

ATTESO che la fornitura è stata inserito nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 6, D.Lgs. 50/2016, con attribuzione del Codice Unico Intervento (CUI) n.**80078750587201900361**;

VISTO l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11.10.2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

CONSIDERATO che si ritiene di nominare RUP per la procedura in oggetto la dott.ssa Chiara Strillacci responsabile del Team Risorse Strumentali e che il funzionario individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI i compiti che il Funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all'art. 31, comma 4, del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6-bis, della Legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);



- ATTESO** che ai fini dell'esecuzione contrattuale è stato individuato la Dott.ssa Benedetta Massa, quale Direttore dell'esecuzione del contratto per ogni lotto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice;
- CONSIDERATO** che l'appalto in particolare ha per oggetto la **Fornitura di Materiale Igienico Sanitario per tutte le sedi INPS della Regione Puglia e Asciugamani Elettrici ad aria calda per la Sedi Provinciali di Bari e Foggia;**
- RITENUTO** che le prestazioni di cui trattasi si compongono di un unico lotto prestazionale e funzionale, in quanto il volume dei beni da acquistare e l'importo stimato del contratto risultano idonei a garantire l'ampia partecipazione da parte delle imprese del settore, in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari, di cui agli art. 30 e 51 del D.Lgs. n. 50/2016 in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese come definite dall'art. 3, comma 2, paragrafo aa) del medesimo Codice e che pertanto non si ritiene di dover suddividere l'appalto in lotti funzionali o prestazionali
- CONSIDERATO** che l'importo della *fornitura* in parola permette comunque la partecipazione alla procedura anche alle microimprese, piccole e medie imprese;
- RITENUTO** congruo prevedere una durata contrattuale pari a n. 6 mesi naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di stipula del contratto;
- CONSIDERATO** che gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a € 0,00 (euro zero/00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;
- PRESO ATTO** che l'importo posto a base di gara, così come stimato ammonta a complessivi € **39.077,60** IVA esclusa
- ATTESO** che la somma da accantonare ex art.113 del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii, corrisponde ai complessivi euro **781.55** (Iva esclusa), da imputare sul capitolo di spesa **5U110401410** come da visto Sigec **0980-2019-V0062;**
- ATTESO** che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;
- CONSIDERATO** che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto **forniture** comparabili con quelli necessari all'Istituto;
- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip avente ad oggetto servizi o **forniture** comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;



- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), con richiesta di offerta (RdO) o trattativa Diretta;
- VERIFICATO** che la **fornitura** è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che, pertanto, si procederà all'affidamento mediante tale strumento, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, e, in particolare, mediante Richiesta di Offerta, in considerazione del valore dell'affidamento da effettuare;
- ATTESO** che trattandosi di affidamento di importo, al netto dell'IVA, pari o superiore a € 40.000,00 ed inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice è possibile esperire una procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con invito rivolto ad almeno cinque operatori economici, individuati mediante sorteggio tra quelli accreditati per la categoria richiesta sul MEPA, ove presenti;
- GARANTITO** il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;
- CONSIDERATO** che per la suddetta procedura saranno interpellati tutti gli operatori economici che, per lo specifico settore merceologico di cui trattasi risultino iscritti al MEPA, compreso l'uscente [e/o] gli operatori invitati nella precedente procedura e risultati non aggiudicatari;
- ATTESO** le Linee guida ANAC n. 3 prevedono che il controllo della documentazione amministrativa sia svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito *ad hoc*, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie
- VISTA** l'introduzione del comma 9 *bis* all'art.36 del Codice, operato dal Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedano all'aggiudicazione dei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria, sulla base del criterio del minor prezzo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95, comma 3, del Codice;
- RITENUTO** che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, pertanto, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 *bis*, del Codice;

CONSIDERATE le sopra citate Linee guida n. 3 le quali prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la stazione appaltante indica nel bando di gara se la verifica di congruità delle offerte sia rimessa direttamente al RUP e se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o possa avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice, o di commissione nominata *ad hoc*;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara **CIG 7911843363** e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG individuato nel codice alfanumerico **7911843363** il cui contributo risulta pari a € 0 in base alla deliberazione dell'ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018;

VISTO l'art. 113, del Codice, come modificato, da ultimo, dal D.L. n. 32/2019, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di verifica preventiva della progettazione, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo, ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

RITENUTO in virtù di quanto disposto dal messaggio Hermes n. 1167 del 21.03.2019, di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, per la costituzione provvisoria del citato fondo;

ATTESO che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi € **781,55 (Iva esclusa)**, da imputare come segue:

<i>Capitolo di spesa</i>	<i>Importo</i>	<i>Anno 2019</i>
5U110401410	781,55	781,55



STIMATO che il costo complessivo dell'intervento ammonta a € **48.456,22** IVA compresa di cui € **47.674,67** quale somma lorda da utilizzare per la *fornitura* di materiale igienico sanitario e l'accantonamento ex art. 113 del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii. del Codice, per € **781,55** con relativo **Visto Sigec 0980-2019-V0062**;

CONSIDERATO che si rende necessario autorizzare la spesa complessiva pari a € **47.674,67** IVA compresa, **Visto Sigec n.0980-2019-V0061**;

come dettagliata nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	Oggetto	Importo - Anno 2019
5U110401410	Forniture (IVA al 22.% compresa)	€ 47.674,67
5U110401410	Oneri sicurezza da DUVRI (IVA al.. % compresa)	€ 0
5U110401410	Accantonamento ex art. 113 Dlgs 50/2016 SENZA IVA	€ 781,55
Totale		€ 48.456,22

CONSIDERATO che la spesa prevista per il presente appalto, relativamente all'esercizio finanziario 2019, trova capienza nel Bilancio di previsione 2019;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli schemi documentazione di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

CONDIVISA la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione

DETERMINA

di autorizzare l'indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del Codice, mediante Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), volta all'affidamento di un appalto avente ad oggetto la fornitura di **Materiale Igienico Sanitario per tutte le sedi INPS della Regione Puglia e Asciugamani Elettrici ad aria calda per le Sedi Provinciali Inps Lungomare Nazario Sauro Bari e Foggia**

di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 *bis*, del Codice



- § di approvare a tal fine tutta la documentazione di *lex specialis* predisposta dal RUP con relativi allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- § di conferire mandato al RUP, Dott.ssa Chiara Strillacci , per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- § di autorizzare la spesa complessiva pari a **€ 48.456,22** IVA inclusa che comprende **€ 47.674,67** quale somma lorda da utilizzare per la *fornitura* di materiale igienico sanitario e l'accantonamento ex art. 113 del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii. del Codice, per **€ 781,55**;

Capitoli di spesa	Oggetto	Importo - Anno 2019
5U110401410	Forniture (IVA al 22.% compresa)	€ 47.674,67
5U110401410	Oneri sicurezza da DUVRI (IVA al. % compresa)	€ 0
5U110401410	Accantonamento ex art. 113 Dlgs 50/2016 SENZA IVA	€ 781,55
Totale		€ 48.456,22

- § di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, quantificata in via prudenziale e corrispondente a **€ 781,55** da imputare come segue:

Capitolo di spesa	Importo	Anno 2019
5U110401410	781,55	781,55

Il Direttore **Regionale**
Maria Sciarrino
(documento firmato in originale)